



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

8 febbraio 2009

Il CMI si rallegra del voto in Svizzera

Il CMI, che aveva invitato i soci e simpatizzanti delle sue 57 Organizzazioni che partecipavano allo scrutinio di esprimere un "Sì" convinto, si rallegra del risultato del referendum sulla libera circolazione delle persone dei nuovi stati dell'Unione Europea, che ha raccolto circa 60% di voti positivi.

Questo voto ha per la Svizzera un'importanza strategica, politica ed economica. Dal 2002, grazie agli accordi bilaterali, la Svizzera è partner integrante di tutti i programmi, e quindi ha accesso anche ai fondi per la ricerca, dell'Unione Europea che, nell'insieme, ammontano a ben 54 miliardi di Euro. L'immigrazione non crea solo problemi, per esempio con il 30,2% di stranieri, Zurigo detiene il primato mondiale della qualità di vita. È utile ricordare anche che la libera circolazione delle persone della Romania e Bulgaria entrerà in vigore completamente solo fra 10 anni.



Eugenio Armando Dondero